



Città di Maratea

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 75 del 16.11.2015

Modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 2 ottobre 2017

Art. 1

FINALITA' E COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione del giovane cittadino ed al fine di favorire un'ideale crescita socio-culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le Istituzioni e verso la comunità, è istituito a Maratea il **Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)**.

Il **CCR** svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo, la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento, dall'art. 7 dello Statuto Comunale, dalla L. n. 285/1997 e dal documento "Infanzia e Adolescenza, Diritti e Opportunità-Orientamenti alla progettazione degli interventi previsti nella legge n. 285/97", redatto dal Centro Nazionale di Documentazione ed Analisi sull'Infanzia e l'Adolescenza.

Rientrano nelle competenze del **CCR** specifiche attribuzioni nelle seguenti materie:

- Scuola
- Ambiente
- Spettacoli e Cultura
- Tempo libero, Sport
- Solidarietà e Servizi Sociali –
- Politiche Giovanili.
- Comunicazione

Il **CCR** ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale della Città, al di fuori di ogni riferimento ai partiti o movimenti politici, garantendo la possibilità ai ragazzi di sentirsi cittadini protagonisti.

Obiettivi del **CCR** sono:

- educare i ragazzi alla rappresentanza democratica, alla partecipazione ed all'impegno civico;
- contribuire ed approfondire la conoscenza che i ragazzi hanno della propria Città;
- far conoscere ai ragazzi il funzionamento della macchina amministrativa, attraverso un rapporto diretto con essa;
- far vivere ai ragazzi un'esperienza educativa che li renda protagonisti della vita democratica del territorio;
- garantire occasioni in cui trovino espressione e considerazione le idee dei ragazzi, offrendo agli amministratori l'opportunità di conoscere il loro punto di vista sulla vita dei giovani in Città;
- proporre idee e predisporre progetti utili per la comunità, da approvare e sottoporre all'Amministrazione Comunale, con l'impegno a seguirne l'iter di realizzazione;
- diffondere una cultura della solidarietà intesa come valore di cittadinanza e promuovere la conoscenza degli obiettivi e delle finalità della cooperazione;
- promuovere una cultura della legalità intesa come rispetto per l'ambiente e per i beni comuni della Città.

Art. 2

FUNZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il **CCR** esercita funzioni consultive e propositive ovvero:

- esprime il proprio motivato parere su qualunque pratica gli sia trasmessa dall'Amministrazione Comunale;
- esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di sua competenza mediante deliberazioni;

Il **CCR** può essere promotore di iniziative e progetti da sviluppare in modo autonomo. A tale scopo ricerca la collaborazione dell'Istituzione Scolastica e delle Associazioni che operano sul territorio.

Il **CCR** in relazione ai propri progetti:

- formula proposte agli Organismi Scolastici per il miglioramento delle attività scolastiche;
- sottopone al Consiglio Comunale della Città esigenze e istanze che provengono dal mondo giovanile anche proponendo al Sindaco di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione.

Art. 3

RIUNIONI CONSILIARI

Il **CCR** si riunisce almeno due volte l'anno.

La sede del Consiglio è la stessa dove si svolge il Consiglio Comunale.

Ai lavori e alle sedute del **CCR** sarà data la massima pubblicità. Le sedute sono pubbliche.

Art. 4

DELIBERAZIONI E VERBALIZZAZIONE

Le adunanze del **CCR** sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti assegnati.

Le deliberazioni del **CCR** sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei votanti. I verbali delle deliberazioni del **CCR** nonché i documenti relativi allegati, sono affissi, oltre che nella sede del Comune, anche presso le sedi scolastiche.

Al **CCR** viene dedicata apposita sezione nel sito istituzionale del Comune di Maratea.

Le decisioni prese dal **CCR** sono verbalizzate da un componente designato dal Sindaco del **CCR** assistito da un dipendente del Comune, presente, a supporto, alla seduta e sottoposte al Sindaco, il quale formula risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustra le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

Art. 5

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il **CCR** è costituito dal Sindaco e da 12 consiglieri che possono costituirsi in maggioranza e in minoranza.

Il Sindaco è eleggibile una sola volta.

Il **CCR** rimane in carica per 2 anni scolastici procedendo poi a nuove elezioni.

Art.6

COMPETENZE DEL SINDACO DEI RAGAZZI

Il Sindaco del **CCR** presiede e rappresenta il *Consiglio Comunale dei Ragazzi* a tutti gli effetti. Il Sindaco nomina quattro componenti della Giunta tra cui il Vicesindaco, fissa gli ordini del giorno e determina le date delle adunanze.

Nel caso di assenza del Sindaco, le sue funzioni sono esercitate dal Vicesindaco. In caso di assenza di entrambi, la seduta è presieduta dal Consigliere eletto con il maggior numero di voti.

Il Sindaco riunisce il **CCR** entro 10 giorni quando lo richiedono 1/5 dei Consiglieri dei Ragazzi o il Sindaco del Comune di Maratea.

Cura i rapporti con le Autorità cittadine.

Si rapporta direttamente con il Sindaco del Comune di Maratea nelle questioni attinenti le deliberazioni del **CCR** o della Giunta.

Art. 7

COMPETENZE DELLA GIUNTA DEI RAGAZZI

La Giunta è composta da quattro assessori e dal Sindaco.

La Giunta del **CCR** collabora con il Sindaco ed opera attraverso deliberazioni.

Alla Giunta spetta l'adozione di tutti quegli atti che non siano di competenza del Sindaco o del **CCR** e può proporre gli argomenti da sottoporre al Consiglio.

Prima della scadenza del mandato, la Giunta riferisce al **CCR** e al Sindaco del Comune di Maratea sulla propria attività.

Art. 8

TUTORAGGIO

Il Sindaco del **CCR** e la Giunta si avvalgono, nello svolgimento della loro funzione, di un gruppo di tutoraggio costituito da:

- Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Maratea;
- un docente della scuola media;
- un docente della scuola elementare "San Giovanni Bosco";
- un docente della scuola elementare "Sacro Cuore";

Uno dei suddetti docenti svolgerà la funzione di facilitatore.

Il gruppo è presieduto dall'Assessore alla Pubblica Istruzione e si servirà delle strutture comunali, con particolare riferimento al settore Servizi alla Persona-Scuole, per rimuovere ogni ostacolo di carattere burocratico che possa impedire o rallentare l'attuazione delle delibere del **CCR**.

Art. 9

FACILITATORE E SUE COMPETENZE

La funzione del *facilitatore* è esercitata preferibilmente da un docente con competenze specifiche in dinamiche di gruppo.

Ha il compito di facilitare la comprensione e le decisioni nelle riunioni della Giunta e del **CCR** oltre che in quelle preparatorie ad esse. Deve, inoltre, facilitare la comunicazione fra il **CCR** e l'Amministrazione Comunale. Aiuta il Sindaco del **CCR** a stendere gli ordini del giorno, a convocare le sedute, a tenere rapporti con l'Ufficio Servizi alla Persona-Scuola ed assiste alle adunanze del **CCR** con le funzioni di segretario.

Art. 10

CORPO ELETTORALE ED ELEGGIBILITA'

Costituiscono corpo elettorale tutti gli studenti che frequentano le classi quarta e quinta della scuola Primaria "San Giovanni Bosco", tutti gli studenti che frequentano le classi quarta e quinta della scuola Primaria Parificata "Sacro Cuore" e gli studenti della scuola Secondaria di primo Grado (classi prima, seconda e terza) dell'Istituto Comprensivo Statale "Casimiro Gennari".

Può essere eletto Sindaco del **CCR** qualsiasi studente delle classi seconda e terza media.

Possono essere eletti quali Consiglieri del **CCR** gli alunni delle classi quinta delle scuole Primarie e tutti gli studenti delle classi prima, seconda e terza della scuola Secondaria di Primo grado. Se fra i consiglieri eletti ve ne è qualcuno che frequenta la classe terza, il secondo anno gli subentra il primo consigliere non eletto della lista.

Art. 11

COMMISSIONE ELETTORALE DI VIGILANZA

Presso ciascuna istituzione scolastica sarà costituita, a cura dei Dirigenti Scolastici, la Commissione Elettorale di Vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali. Tale Commissione sarà composta da due alunni, un genitore ed un insegnante; nominerà i membri dei seggi elettorali di ogni plesso che saranno composti da quattro scrutatori (alunni) e un Presidente (genitore).

Art. 12

RICORSI

La Commissione Elettorale di Vigilanza avrà anche il compito di decidere, a maggioranza, su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali. I ricorsi dovranno essere presentati entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro 48 ore successive.

Art. 13

MODALITA' E TEMPO DELLE ELEZIONI

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

- a) La dichiarazione di presentazione delle liste dei candidati al **CCR** e delle collegate candidature alla carica di Sindaco deve essere sottoscritta da almeno 15 ragazzi elettori, anche di scuole diverse. Ogni studente elettore può sottoscrivere una sola lista. La stessa firma in più liste determinerà l'invalidazione della medesima firma in tutte le liste che ha sottoscritto. L'autentica delle firme può essere attuata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Insieme alla lista dei candidati al **CCR** deve essere presentato anche il nome del candidato/a alla carica di Sindaco ed il programma amministrativo da affiggere in copia presso le bacheche delle scuole Primarie e della scuola Secondaria di Primo grado e pubblicato sull'Albo Pretorio Online del Comune.
- b) Ciascuna candidatura alla carica di Sindaco è collegata ad una lista di candidati alla carica di consiglieri comunali comprendente un numero di candidati non superiore a 12 consiglieri da eleggere e non inferiore ad 8 consiglieri. Alla lista vincente di Sindaco sono attribuiti 8 consiglieri, alle altre liste, secondo metodo proporzionale, sono attribuiti 4 consiglieri.
- c) Ogni lista deve rappresentare al suo interno le classi della scuola media e le classi terminali delle due scuole elementari, con un minimo di partecipazione di due candidati, di sesso diverso, per classe. In ogni lista dovranno quindi essere rappresentati i due sessi in misura quanto più è possibile proporzionale. In caso di classi con due sezioni andrà indicato un candidato per sezione, naturalmente sempre di sesso diverso.
- d) La data di svolgimento delle elezioni è fissata dal Sindaco del Comune d'accordo con i Dirigenti Scolastici ed è resa nota con almeno 30 giorni di anticipo. Tale decisione è immediatamente comunicata alle scuole perché provvedano agli adempimenti previsti. La presentazione delle liste dei candidati avviene il quindicesimo giorno antecedente la data stabilita delle elezioni.
- e) La campagna elettorale ha inizio almeno 10 giorni prima della data stabilita per le elezioni.
- f) Il diritto di voto potrà essere esercitato nella scuola media e nelle scuole elementari dalle 8:30 alle ore 11:30 del giorno stabilito. Lo spoglio delle schede avrà inizio subito dopo la chiusura dei seggi.
- g) Nella scheda è indicato di fianco a ciascun contrassegno di lista il nome del candidato alla carica di Sindaco.
- h) Ciascun elettore ha diritto di votare per un candidato alla carica di Sindaco segnando il relativo contrassegno. Può altresì esprimere un voto di preferenza per un candidato alla carica di

- consigliere compreso nella lista collegata al candidato alla carica di Sindaco prescelto, scrivendone il cognome nell'apposita riga stampata sotto il medesimo contrassegno.
- i) È proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti.
 - j) A ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere si intendono attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato alla carica di Sindaco ad essa collegato. Alla lista collegata al candidato alla carica di Sindaco più votato sono attribuiti n. 8 consiglieri, alle altre liste, secondo metodo proporzionale, sono attribuiti n.4 consiglieri.
 - k) Nell'ambito di ogni lista, i candidati sono proclamati eletti consiglieri comunali secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali. A parità di cifre, sono proclamati eletti i candidati più giovani di età. I seggi spettanti a ciascuna lista di minoranza vengono attribuiti in proporzione diretta ai voti conseguiti dal candidato Sindaco collegato.
 - l) Al momento della proclamazione, il Sindaco del Comune di Maratea consegnerà al Sindaco dei Ragazzi la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e del Comune che indosserà nelle ricorrenze e nelle manifestazioni ufficiali a fianco del Sindaco. Al momento della consegna il Sindaco dei Ragazzi pronuncia solennemente la seguente formula “*Io.....Sindaco dei Ragazzi di Maratea, prometto davanti a tutti i cittadini , adulti e ragazzi, di svolgere con impegno, lealtà, onore e sincerità il mio dovere*”.

Art. 14

DECADENZA E DIMISSIONI DEI CONSIGLIERI

Nel caso in cui un Consigliere non partecipi a due sedute consecutive del CCR, senza debita giustificazione, viene dichiarato decaduto e si provvede alla surroga dello stesso con il primo dei non eletti nella lista.

Le dimissioni dalla carica di Consigliere devono essere espresse per iscritto al Sindaco.

In entrambi i suddetti casi, il Consiglio provvederà alla surroga del consigliere decaduto o dimissionario, entro la seduta successiva, nominando consigliere il primo dei non eletti nella lista. Nel caso in cui la surroga riguardi un Consigliere nominato Vicesindaco, il Sindaco provvederà a nominarne un altro.

Nel caso si renda vacante la carica di Sindaco, essa sarà ricoperta dal Vicesindaco.

Qualora sia il Sindaco che il Vicesindaco siano entrambi dimissionari dalla carica, si procederà alle elezioni per il rinnovo del Consiglio.

Art. 15

COMPITI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo e l'Istituto Sacro Cuore disciplinano al proprio interno e in modo autonomo le modalità per incentivare il confronto fra eletti ed elettori, nell'ambito del proprio “collegio elettorale” (scuola) attraverso audizioni e dibattiti, e comunque nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica. Inseriscono il presente regolamento nel **POF**. La scuola, attraverso la figura del facilitatore, assolve al compito della programmazione dei Consigli Comunali dei Ragazzi e alla richiesta della disponibilità della sala consiliare per i giorni stabiliti per il CCR, nonché alla comunicazione e all'invio di tutta la documentazione inerente il CCR al protocollo del comune di Maratea. Tutti i documenti dovranno riportare la firma del facilitatore (adulto) e la firma del Sindaco dei Ragazzi.

Art. 16

COMMISSIONE DI MONITORAGGIO SULL'ESPERIENZA DEL CCR

La Commissione ha il compito di seguire l'esperienza del **CCR** e valutarne l'impatto sul territorio, con particolare attenzione ai rapporti con le Istituzioni, la realtà giovanile e la scuola.

La Commissione è composta:

- Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Maratea;
- due Consiglieri Comunali, di cui uno di minoranza, designati dai rispettivi gruppi;
- due genitori del Consiglio di Istituto, (Istituto Comprensivo) nominati dal Consiglio di Istituto stesso;
- due genitori del Consiglio di Istituto,(Istituto Sacro Cuore) nominati dal Consiglio d'Istituto stesso;

La Commissione è presieduta dall'Assessore alla Pubblica Istruzione.

Art. 17

NORMA DI RINVIO – ENTRATA IN VIGORE

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Il presente Regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio online e sarà pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Maratea.